

Foglietto Parrocchiale Nr. 277 del 03/05/2026

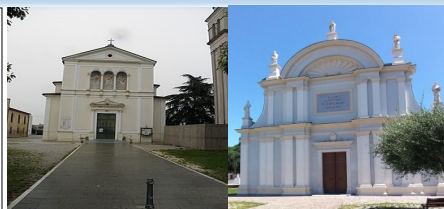
mail: [s.mariadisala@diocesiv.it](mailto:s.mariadisala@diocesiv.it) - [veternigo@diocesiv.it](mailto:veternigo@diocesiv.it)

sito: [www.santamariadisala.org](http://www.santamariadisala.org)

Comelato d. Giuliano cell.: 330 67 40 77 - Tel.041 486025

parroco pro-tempore mail: [dongiulianocomelato@gmail.com](mailto:dongiulianocomelato@gmail.com)

Via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE) - diocesi di Treviso



QUINTA DOMENICA DI PASQUA

OMELIA di Papa Leone in occasione dell'ordinazione dei nuovi presbiteri di Roma  
(26/04/2026)

...Questa è una domenica piena di vita! Anche se la morte ci circonda, la promessa di Gesù già si avvera: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10). Nella disponibilità dei giovani che la Chiesa oggi chiede siano ordinati presbiteri riscontriamo tanta generosità ed entusiasmo. Nel radunarci, così numerosi e diversi, attorno all'unico Maestro avvertiamo una forza che ci rigenera. È lo Spirito Santo, che lega persone e vocazioni nella libertà, così che nessuno viva più per sé stesso. La domenica – ogni domenica – ci chiama fuori dal “sepolcro” dell'isolamento, della chiusura, perché ci incontriamo nel giardino della comunione, di cui il Risorto è custode. Il servizio del prete, sul quale la chiamata di questi fratelli ci invita a riflettere, è un ministero di comunione. La “vita in abbondanza”, infatti, viene a noi nel personalissimo incontro con la persona del Figlio, ma ci apre subito gli occhi su un popolo di fratelli e sorelle che già sperimentano, o che ancora ricercano, il «potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,12). Ecco un primo segreto nella vita del prete. **Carissimi ordinandi, più profondo è il vostro legame con Cristo, più radicale è la vostra appartenenza alla comune umanità.** Non c'è contrapposizione, né competizione, tra il cielo e la terra: in Gesù si saldano per sempre. Questo mistero vivo e dinamico impegna il cuore in un amore indissolubile: lo impegna e lo riempie. Certo, come l'amore degli sposi, così l'amore che ispira il celibato per il Regno di Dio va custodito e sempre rinnovato, perché ogni vero affetto matura e diventa fecondo nel tempo. Siete chiamati a uno specifico, delicato, difficile modo di amare e, ancora di più, di lasciarvi amare, nella libertà. Un modo che potrà fare di voi, oltre che dei buoni preti, anche dei cittadini onesti, disponibili, costruttori di pace e di amicizia sociale. A questo proposito, colpisce, nel Vangelo appena proclamato (Gv 10,1-10), il riferimento di Gesù a figure e a gesti di aggressione: fra lui e coloro che ama, infatti, irrompono estranei, ladri e briganti che scavalcano i limiti, non vengono, dice Gesù, «se non per rubare, uccidere e distruggere» (v. 10) e soprattutto hanno una voce diversa dalla sua, irriconoscibile (cfr v. 5). C'è un grande realismo nelle parole del Signore: conosce la crudeltà del mondo in cui cammina con noi. Con le sue parole evoca forme di aggressione fisica, ma soprattutto spirituale. Tuttavia, questo non lo distoglie dal donare la sua vita. La denuncia non diventa rinuncia, il pericolo non induce alla fuga. Ecco un secondo segreto per la vita del prete: **la realtà non deve farci paura. A chiamarci è il Signore della vita.** Il ministero che vi viene affidato, carissimi, comunichi la pace di chi, anche fra i pericoli, sa perché è sicuro. Oggi il bisogno di sicurezza rende aggressivi gli animi, chiude su sé stesse le comunità, induce a cercare nemici e capri espiatori. C'è spesso paura attorno a noi e forse dentro di noi. La vostra sicurezza non risieda nel ruolo che avete, ma nella vita, morte e risurrezione di Gesù, nella storia di salvezza a cui partecipate col vostro popolo. È una salvezza che già opera in tanto bene compiuto silenziosamente, fra persone di buona volontà, nelle parrocchie e negli ambienti a cui vi farete prossimi, come compagni di viaggio. Ciò che annunciate e celebrate vi custodirà anche in situazioni e tempi difficili. Le comunità cui sarete inviati sono luoghi in cui il Risorto è già presente, dove molti lo hanno già seguito in modo esemplare. Riconoscerete le sue piaghe, distinguerete la sua voce, troverete chi ve lo indicherà. Sono comunità che aiuteranno anche voi a diventare santi! E voi aiutatele a camminare unite dietro a Gesù buon Pastore, perché siano luoghi – giardini – della vita che risorge e si comunica. Spesso ciò che manca alle persone è un luogo in cui sperimentare che insieme è meglio, che insieme è bello, che si può vivere insieme. Facilitare l'incontro, aiutare a convergere chi altrimenti non si frequenterebbe mai, avvicinare gli opposti è un tutt'uno col celebrare l'Eucaristia e la Riconciliazione.

Radunare è sempre e di nuovo impiantare la Chiesa. Significativa, nel Vangelo, è un'immagine con cui, a un certo punto, Gesù inizia a parlare di sé. Stava descrivendosi come il "pastore", ma chi lo ascolta sembra non capire. Allora cambia metafora: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore» (Gv 10,7). A Gerusalemme c'era una porta che si chiamava proprio così, "la porta delle pecore", vicino alla piscina di Betzàt. Per essa entravano nel tempio pecore e agnelli, prima immersi nell'acqua e poi destinati ai sacrifici. È spontaneo pensare al Battesimo. «Io sono la porta», dice Gesù. Il Giubileo ci ha mostrato come questa immagine parli ancora al cuore di milioni di persone. Per secoli la porta – spesso un vero e proprio portale – ha invitato a varcare la soglia della Chiesa. In alcuni casi, il fonte battesimale era costruito all'esterno, come l'antica piscina probatica, sotto i cui portici «giaceva un grande numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici» (Gv 5,3). Cari ordinandi, sentitevi parte di questa umanità sofferente, che attende la vita in abbondanza. Nell'iniziare altri alla fede, ravviverete la vostra. Con gli altri battezzati varcherete ogni giorno la soglia del Mistero, quella soglia che ha il volto e il nome di Gesù. Non nascondete mai questa porta santa, non bloccatela, non siate di impedimento a chi vuole entrare. «Voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare l'avete impedito» (Lc 11,52): è il rimprovero amaro di Gesù a coloro che hanno nascosto la chiave di un passaggio che doveva essere aperto a tutti. Oggi più che mai, specialmente dove i numeri sembrano delineare un distacco fra le persone e la Chiesa, tenete la porta aperta! Lasciate entrare e siate pronti a uscire. **È un altro segreto per la vostra vita: voi siete un canale, non un filtro.** Molti credono di sapere già cosa c'è oltre quella soglia. Portano con sé ricordi, magari di un passato lontano; spesso c'è qualcosa di vivo che non si è spento e che attrae; a volte, però, c'è dell'altro, che ancora sanguina e respinge. Il Signore sa e attende. Siate riflesso della sua pazienza e della sua tenerezza. **Voi siete di tutti e siete per tutti!** Sia questo il profilo fondamentale della vostra missione: tenere libera la soglia e indicarla, senza bisogno di troppe parole. D'altra parte, Gesù insiste e precisa: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10,9). Egli non soffoca la nostra libertà. Ci sono appartenenze che soffocano, compagnie in cui è facile entrare e quasi impossibile uscire. Non così la Chiesa del Signore, non così la compagnia dei suoi discepoli. Chi è salvato, dice Gesù, "entra, esce e trova pascolo". Tutti cerchiamo riparo, riposo e cura: la porta della Chiesa è aperta. Non per estraniarci dalla vita: la vita non si esaurisce in parrocchia, nell'associazione, nel movimento, nel gruppo. Chi è salvato "esce e trova pascolo". Carissimi, uscite e trovate la cultura, la gente, la vita! **Mera vigliatevi per ciò che Dio fa crescere senza che noi l'abbiamo seminato.** Coloro per cui sarete preti – fedeli laici e famiglie, giovani e anziani, bambini e malati – abitano pascoli che dovete conoscere. A volte vi sembrerà di non averne le mappe. Le possiede però il buon Pastore, di cui ascoltare la voce, così familiare. Quante persone oggi si sentono perse! A molti pare di non potere più orientarsi. Non c'è allora testimonianza più preziosa di quella che confida: «Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome» (Sal 23,2-3). Il suo nome è Gesù: "Dio salva"! Di questo siete testimoni. «Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita» (Sal 23,6). Fratelli, sorelle, cari giovani: così sia!

### **MESE di Maggio e preghiera del Rosario**

- In **Chiesa di S. Maria di Sala** guidato dalle Sorelle della scuola dell'infanzia

LUNEDI – MARTEDI- GIOVEDI- VENERDI ore 20

VIA LUXORE ogni MERCOLEDI' ORE 20:00

**VETERNIGO - Capitello di via Rugoletto** dal LUNEDI al VENERDI ore 20,15

- **Giardino della casa canonica** di Veternigo GIOVEDI ore 20,00



**L'8xmille alla Chiesa cattolica. Una firma che fa bene.**

Oratorio "Don Bosco" S. M. di Sala C.F. 90035700278  
Circolo "NOI" di Veternigo C.F. 90131530272



*APPUNTAMENTI In Vista dell'ordinazione sacerdotale di don Luca Fecchio*

*Venerdì 29 maggio Chiesa di S. Maria di Sala ore 20,45 **Veglia di Preghiera** con la presenza di Don Luca alla vigilia della consacrazione presbiterale.*

**Sabato 30 maggio CATEDRALE di Treviso ore 15,30 Ordinazione Presbiterale**

N.B. è stato organizzato un pullman per partecipare alla cerimonia  
Iscrizione e pagamenti € 15 al termine delle Messe Partenza ore 13,30  
dal piazzale della chiesa S. Maria di Sala rientro previsto in serata.

**Domenica 31 ore 10 prima Messa di don Luca nella sua Parrocchia.**

“ Il REGALO” della parrocchia di S. M. di Sala a don Luca...chi desidera contribuire ponga l'offerta in una busta con su scritto...” don LUCA “ e la metta in una delle cassette in chiesa o nel cestino delle offerte durante la Messa.

Chi desidera partecipare al pranzo che si terrà in patronato la domenica 31 maggio dopo la prima messa, può iscriversi, presso il Bar del patronato la domenica mattina, rivolgersi in canonica il venerdì o sabato oppure prenotare sul sito **eventi.santamariadisala.org**

**fare un bonifico** sul CC della parrocchia presso Banca BCC CMB IBAN IT 50 Q 08749 36190 000000476844 PARROCCHIA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE indicando PRANZO d. Luca e nomi dei partecipanti. **Costo della partecipazione € 20, ragazzi fino ai 12 anni compiuti € 10**  
**CHIUSURA PRENOTAZIONI DOMENICA 17 MAGGIO**

PARROCCHIA DI SANTA MARIA DI SALA E VETERNIGO

**Pellegrinaggio ad Assisi Santuario di La Verna** da mercoledì 26 a venerdì 28 Agosto

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 475 con minimo di 25 persone €385 con minimo 40 persone  
Iscrizione entro il 30 Giugno con versamento dell'acconto di € 145 e copia carta identità  
Saldo entro il 25 luglio **Dépliant con i dettagli in sacrestia.** Informazioni d Giuliano 330 67 40 77

#### **AVVISI:**

Sabato 9 e domenica 10 mercatino dei genitori della scuola dell'infanzia di Veternigo  
Sabato 9 maggio ore 10 Veternigo ritrovo dei fanciulli di Terza elementare delle due comunità

#### **PREAVVISI**

*Sabato 16 maggio ore 10 S. Maria di Sala ritrovo dei fanciulli di Terza elementare delle due comunità*

**Domenica 17 ore 16 Festa del Perdono con i fanciulli di Terza elementare**

*Dom. 24 alla Messa delle ore 11,15 a Veternigo sono invitati i fanciulli di SECONDA elementare*

*Sabato 30 maggio sospesa la Messa delle 18,30 a S. Maria di Sala, saremo a Treviso per festeggiare d. Luca*

*Dom. 31 maggio Prima Messa di d. Luca ore 10 viene sospesa la Messa delle 11,15 a Veternigo*

**ATTENZIONE** Con la domenica 14 giugno viene ripristinata la messa delle 7,30 a S. Maria di Sala  
E contemporaneamente viene sospesa la messa delle 11,15 a Veternigo

#### **GREST nelle nostre parrocchie**

*ANIMATORI Grest delle due parrocchie Campo programmazione nella settimana dal 7 al 12 giugno casa Alpina parrocchia di Castello di Godego a Borgo Valsugana*

- **GREST** Veternigo inizierà il 14 giugno e terminerà il 3 luglio. Attività nel pomeriggio

**Iscrizioni** DOMENICA 10 – 17 -24 MAGGIO DALLE 10 ALLE 11.30

LUNEDI' 11 MAGGIO DALLE 16.30 ALLE 17.30

MARTEDI' 19 MAGGIO DALLE 17.30 ALLE 18.30

- **GREST** S. Maria di Sala iscrizioni chiuse

- S. Maria di Sala **Esperienza di vita comunitaria per ragazzi e adolescenti** iscrizioni chiuse

## QUINTA DOMENICA DI PASQUA

|               |                     |  |
|---------------|---------------------|--|
| <b>02 SAB</b> | (VETERNIGO) 17.00   | PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI<br>†FAM. BOVO OLINDA, †PAGGIARO VINCENZO VITTORIA SILVANA GIANPIETRO   |
|               | (S.M.di SALA) 18.30 | PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI<br>†POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. BALLAN ENNIO SACCON LUCIANO,<br>†PAGNOTTA GERARDO PIETRO PENELLA CONCETTA, †PASTORIN MICHELE RINA<br>VITTORIO BIOTTO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO |
| <b>03 DOM</b> | (VETERNIGO) 8.45    | †FAM. AGNOLON DAL CORSO LANFRANCO PADRIN DANIELE MASETTO EMMA BRUNO  |
|               | (S.M.di SALA)10.00  | Durante la celebrazione riceverà il Battesimo SAMUELE Osto di Donato e<br>Ionita Georgiana<br>†SIMIONATO UGO MONTIN NORMA, †ANN. VIAN RENATO CUNEGONDA<br>ELENA  |
|               | (S.M.di SALA)11.15  | Messa di Prima Comunione dei Fanciulli di Quarta Elementare<br>della parrocchia di Veternigo   |

|               |   |
|---------------|---|
| <b>04 LUN</b> | S. M. Sala S. Messa ore 18,30   |
| <b>05 MAR</b> | S. M. Sala S. Messa ore 17,00<br><i>serata Biblica Pasquale con Fratel Moreno “ Maria di Magdala donna amante<br/>nel giardino ricreato ritrovo ore 20,15 inizio ore 20,30<br/>si raccomanda la PUNTUALITA’ si prega di portare la BIBBIA</i> |
| <b>06 MER</b> | S. M. Sala S. Messa ore 18,30   |
| <b>07 GIO</b> | VETERNIGO canonica S .Messa ore 17  |
| <b>08 VEN</b> | S. M. Sala S. Messa ore 18,30   |

## SESTA DOMENICA DI PASQUA

|               |                     |  |
|---------------|---------------------|--|
| <b>09 SAB</b> | (VETERNIGO) 17.00   | PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI<br>†ROSSI AURELIA, †BOLZONELLA INERIO  |
|               | (S.M.di SALA) 18.30 | PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI<br>†POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO   |
| <b>10 DOM</b> | (VETERNIGO)8.45     | † FAM. BORTOLATO BEPI E NINA, †VENDRAMIN TERESINA COMELLATO ANGELO<br>BORTIGNON IVANO VECCHIATO ERCISA CONCOLATO LUIGI SR. MARIA, †FAM. BO-<br>VO OLINDA |
|               | (S.M.di SALA)10.00  | † MARTIGNON GALDINO GIACOMETTI LUCIA, †FAM. CHINELLATO GUIDO, †BOZZA<br>AMPELIO, †FAM. MONTIN FORTUNATO ALBINA   |
|               | (VETERNIGO)11.15    | † GALLO RICCARDO BISNONNI GIUSEPPE LINA  |
|               | (S.M.di SALA)12.15  | Battesimo di CAMILLA Tosatto di Federico e Martina Bevilacqua  |

### RACCOLTA FERRO VECCHIO, MATERIALI FERROSI, RAME, ALLUMINIO...

**-S. Maria di Sala**, dietro la canonica, è stato posto un container per poter mettere il ferro vecchio. se qualcuno ne ha a casa lo può portare. il cancello per accedere al container è aperto. per eventuali informazioni si può chiamare il sig. **Danilo 346 95 60 485**

**-Veternigo**, per la consegna del ferro vecchio, contattare :**Sante de Nadai 348 01 44 565**